

## PAOLO GASPARINI ANDATA E RITORNO

### Presentazione del fotolibro

venerdì 15 novembre 2019 ore 18.30  
studiofaganel, Gorizia.

Alla presenza dell'artista,  
a cura di Cristina Feresin e Marco Menato.

in collaborazione con  
Biblioteca Statale Isontina.

La galleria studiofaganel presenta 'Andata e Ritorno' il nuovo fotolibro di Paolo Gasparini, pubblicata da La cueva casa editorial, Caracas /Madrid.

Il fotografo e critico Renzo Chini sottolineava che l'aspetto centrale dell'espressione fotografica di Gasparini è dovuto alla sua relazione con Paul Strand, da cui assimila una lezione profonda, non limitata ad alcune caratteristiche figurative. Da Strand Gasparini conosce e fa sua l'idea di praticare una fotografia curata nella tecnica, ma soprattutto onesta e impegnata a trattare l'uomo e il suo mondo, come essi sono e come potrebbero/dovrebbero idealmente essere.

Sempre da Strand Gasparini trae un altro tratto rilevante che riguarda l'importanza data al fotolibro e alla sua peculiarità di narrare una storia attraverso le immagini. Aspetto questo che Gasparini ritrova anche nel lavoro del fotografo e grande 'produttore' di fotolibri Martin Parr il quale afferma che, a differenza di altri tipi di libri, nel fotolibro è il fotografo l'autore.

Questo fotolibro riporta la storia di Gasparini, dalla sua 'andata' - la foto più antica raffigura un lembo della stazione di Trieste, proprio nel giorno del ritorno all'Italia (26 ottobre 1954) - a uno dei 'ritorni' a Gorizia - l'occasione è il manifesto di una fiera gastronomica del 2016 - che nel corso di questi ultimi anni si sono fatti sempre più vicini. Descrivendo l'esperienza del suo viaggiare Gasparini, ci racconta anche la storia di un pezzo di mondo, di culture e di personaggi (Marco Menato, 2018).

In 'Andata e Ritorno' Gasparini attraverso i suoi dittici, con accostamenti che vanno dalla realtà senza perifrasi alle allegorie e ai valori simbolici delle immagini, esprime la sua maniera di raccontare il mondo, come egli stesso scrive nella *infeliz Caracas* (maggio 2019): 'Dal Friuli di Pasolini e dalle biciclette di Zigaina, al manifesto gastronomico. Dal pane di ieri alla fame di oggi. Dallo studio fotografico dei fratelli Aldo e Giuliano Mazucco a Gorizia, al Messico zapatista di tierra y libertad. Dalle miniere del Cerro Rico - digo, es un decir -di Potosì in Bolivia, al boulevard Unter den Linden di Berlino- Est. Dal Primo al Terzo mondo, sempre ferito, siempre con el corazón sangrante en la mano. A Cuba, dall'utopia al disincanto. Da São Paulo a Los Angeles e da Caicara del Orinoco a Parigi, da Londra al Cuzco e da Caracas a Vibonati, nel golfo di Policastro. Dal leone prigioniero a Manaus sul Rio Amazonas, ai riflessi come stelle filanti gassificate delle eleganti vetrine, come coltellate fosforescenti del nonsanto Agente Arancio. Sempre, in ogni luogo, la società dello spettacolo corrompe il paesaggio e la vita. E dovunque gli uomini e le cose portano i segni del dolore e delle offese del potere. Per non dimenticare'.

Paolo Gasparini  
Andata e Ritorno

fotografie: Paolo Gasparini.

testi: Paolo Gasparini, Silvio Mignano, Alejandro Sebastiani Verlezza, Marco Menato.

design: Ricardo Báez

pubblicato da La Cueva Casa Editorial, Caracas/Madrid, 2019.

Info:  
studiofaganel  
Viale XXIV maggio 15/c, 34170 Gorizia  
+39 0481 81186  
studiofaganel.com